

REGIONE
TOSCANA



Settore Statistica

Informazioni statistiche

in **breve**



GLI STRANIERI RESIDENTI IN TOSCANA AL CENSIMENTO 2001

a cura di:

Settore Statistica - Area di Coordinamento Programmazione e Controllo,
I.R.P.E.T.

Indice

1. Premessa: *stranieri od immigrati?*
Definizioni statistiche
2. *Dove risiedono gli stranieri?*
3. *Da dove vengono: la cittadinanza degli stranieri residenti*
4. *Chi sono gli stranieri: età, sesso e stato civile*
5. *Motivo e anno del trasferimento*
6. *Le famiglie con stranieri*
7. *Una ipotesi di lavoro: una presenza legata ai Sistemi Economici Locali*
8. *Bibliografia*

1. Premessa: stranieri od immigrati? Definizioni statistiche

Le definizioni di popolazione immigrata e di popolazione straniera sono molto diverse, anche se nel parlare comune i due termini intendono esprimere spesso lo stesso concetto. Le Nazioni Unite “raccomandano” di definire la *popolazione immigrata* come *l’insieme di persone nate all’estero e soggiornanti per più di un anno nel paese considerato*. Tale definizione, che si basa sul criterio del paese di nascita non considera i figli degli immigrati nati nel paese di accoglimento (seconda generazione), mentre comprende i cittadini del paese di accoglimento nati all’estero. La *popolazione straniera* è invece costituita da *persone non aventi la cittadinanza del paese di accoglimento*, indipendentemente dal luogo di nascita; tale popolazione è costituita pertanto dagli stranieri nati all’estero e da quelli nati sul territorio nazionale.

Il *criterio della cittadinanza* permette di cogliere quasi per intero la cosiddetta prima generazione di immigrati (stranieri che hanno sperimentato l’evento migratorio) e una parte variabile da paese a paese della seconda e delle successive generazioni; il numero di figli e nipoti degli immigrati nati nel paese di accoglimento, che sono considerati popolazione straniera, dipende dalla normativa nazionale in materia di cittadinanza e naturalizzazione.

Il concetto di popolazione immigrata dunque non deve essere confuso con quello di popolazione straniera. Ogni persona residente in Italia che abbia una cittadinanza diversa da quella italiana è considerata straniera. Per immigrato si intende invece una persona nata straniera (non in possesso della cittadinanza italiana) all’estero (fuori dall’Italia). Il concetto di popolazione immigrata si riferisce quindi al luogo di nascita. Una persona nata straniera all’estero continua ad appartenere alla popolazione immigrata, anche se la sua cittadinanza cambia. In altri termini, la popolazione immigrata comprende le persone nate all’estero che si sono dichiarate italiane per acquisizione o straniere. Per definizione, i bambini nati in Italia da genitori stranieri (e quindi stranieri secondo la legislazione italiana) non fanno parte della popolazione immigrata. Le due popolazioni, quella straniera e quella immigrata, coincidono dunque solo in parte (non tutti gli immigrati sono

cittadini stranieri e viceversa non tutti gli stranieri sono immigrati).

Sia il criterio della cittadinanza sia quello del paese di nascita non consentono di individuare in modo esclusivo e completo la *popolazione di origine straniera*. Inoltre, col passare del tempo gli *immigrati naturalizzati* e quello della *seconda generazione* determinano un’articolazione della realtà tale che solo la combinazione di più criteri permette di classificare correttamente la popolazione di origine straniera. Riportiamo qui di seguito due prospetti che permettono di classificare correttamente ogni aggregato della popolazione di origine straniera.

Il censimento è l’unica fonte che permette di individuare non solo la popolazione straniera ma attraverso un mix di criteri (paese di nascita, cittadinanza attuale e precedente), anche gli immigrati e i loro discendenti che hanno acquisito la cittadinanza italiana. I dati qui riportati si riferiscono però alla sola popolazione straniera residente, cioè i cittadini residenti che hanno dichiarato una cittadinanza diversa da quella italiana (gli aggregati con le sigle S1 e S2 nei prospetti n° 1 e 2).

L’utilizzo del dato relativo alla popolazione straniera residente censita necessita di alcune precisazioni:

- il dato qui pubblicato si riferisce alla sola popolazione residente, non comprende quindi la popolazione straniera irregolarmente presente, né gli stranieri occasionalmente presenti per turismo o brevi periodi.
- la cittadinanza dichiarata al censimento, in particolare quella dei bambini nati in Italia da genitori stranieri, non è sempre corrispondente a quella effettiva per legge.
- I cittadini stranieri in possesso anche della cittadinanza italiana, avrebbero dovuto dichiararsi italiani, ma non è detto che tutti abbiano seguito questa indicazione;

Sono esclusi dal campo di osservazione del Censimento gli stranieri in possesso di passaporto diplomatico e i militari NATO.

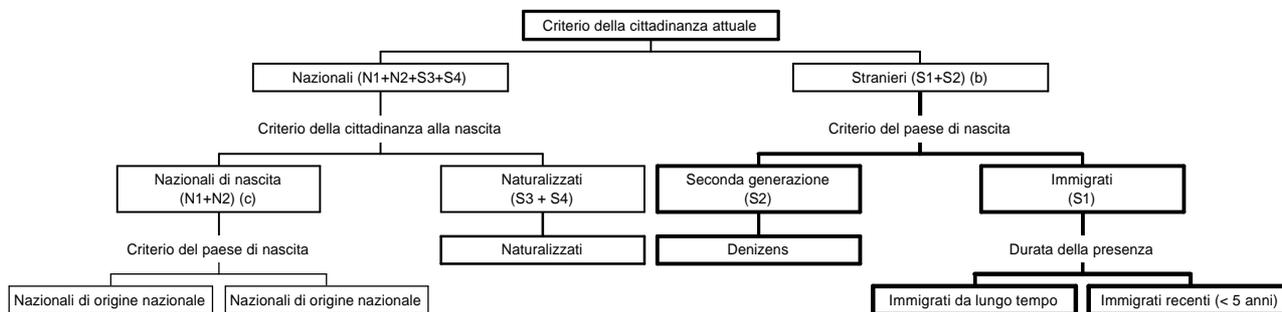
Prospetto 1 - Categorie di popolazione presente (residente) in un dato paese individuabili combinando il criterio della cittadinanza attuale con quelli della cittadinanza precedente o alla nascita e del paese di nascita

Paese di nascita ^(a)	Cittadinanza precedente o alla nascita:			
	Straniera		Nazionale	
	Cittadinanza attuale:		Cittadinanza attuale:	
	Straniera	Nazionale	Straniera	Nazionale
All'estero	S1.Stranieri immigrati	S3.Stranieri naturalizzati immigrati di prima generazione	N4.Nazionali di origine, emigrati di seconda generazione rientrati che hanno perso la cittadinanza	N2.Nazionali nati occasionalmente all'estero o emigrati di seconda generazione rientrati all'estero
Nel paese	S2.Stranieri immigrati di seconda generazione	S4.Stranieri naturalizzati immigrati di seconda generazione	N3.Nazionali di origine rientrati che hanno perso la cittadinanza	N1.Nazionali

Note: (a) La variabile paese di nascita può riferirsi alla situazione de facto (paese effettivo di nascita) oppure alla situazione de iure (paese di residenza abituale della madre del nato).

Fonte: Ballacci, Natale, Strozza, Todisco, 2001

Prospetto 2 - Strategia operativa per l'individuazione delle principali componenti della popolazione di origine straniera



Note:

(a) Le sigle utilizzate per indicare le diverse categorie sono quelle riportate nel prospetto 1.

(b) Le categorie N3 e N4 possono essere considerate sostanzialmente trascurabili, soprattutto in quei paesi in cui prevale lo ius sanguinis

(c) Questo collettivo comprende anche i figli di immigrati stranieri (seconda generazione) nati dopo la naturalizzazione dei genitori

Fonte: Ballacci, Natale, Strozza, Todisco, 2001

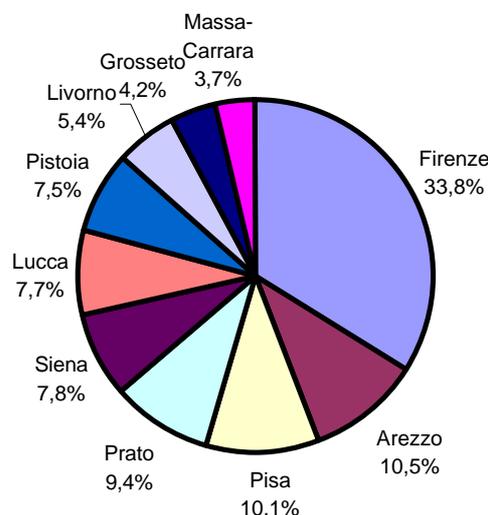
2. Dove risiedono gli stranieri

In base al censimento 2001 in Toscana risiedono 106.525 cittadini stranieri, pari all'8% della popolazione straniera residente in Italia. Di questi, ben 97.505 sono nati all'estero, mentre 9.020 sono nati in Italia.

Un terzo degli stranieri in Toscana risiede in provincia di Firenze, mentre ben pochi risiedono in provincia di Grosseto (4,2 % degli stranieri residenti in Toscana) e Massa-Carrara (3,7%).

Se si va a valutare l'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente la Provincia di Firenze viene superata dalla Provincia di Prato, dove il 4,5 % della popolazione è straniera. Le province di Massa-Carrara e Grosseto hanno pochi stranieri anche in termini relativi (rispetto al totale della popolazione), ma Livorno emerge come la provincia con meno stranieri rispetto al totale della popolazione residente (1,8 %).

Figura 1 - Distribuzione della popolazione residente per provincia



Dalla Tavola 1 risulta la diversa caratterizzazione delle 3 grandi città toscane: mentre Firenze e Prato hanno una significativa presenza degli stranieri (rispettivamente il 5,3 % e il 4,9 % del totale della popolazione) superiore alla presenza media provinciale, Livorno, con il solo 1,6 % della popolazione residente, ha una presenza

esigua della popolazione straniera, inferiore alla, seppur sempre esigua, presenza straniera nella provincia livornese. Ben 123 dei 2.355 stranieri censiti nel comune di Livorno risiedono in convivenza (5% degli stranieri), mentre a Firenze sono 646 gli stranieri residenti in convivenza (pari al 3,4 % del totale stranieri).

Figura 2 - Incidenza della popolazione straniera residente sul totale della popolazione residente

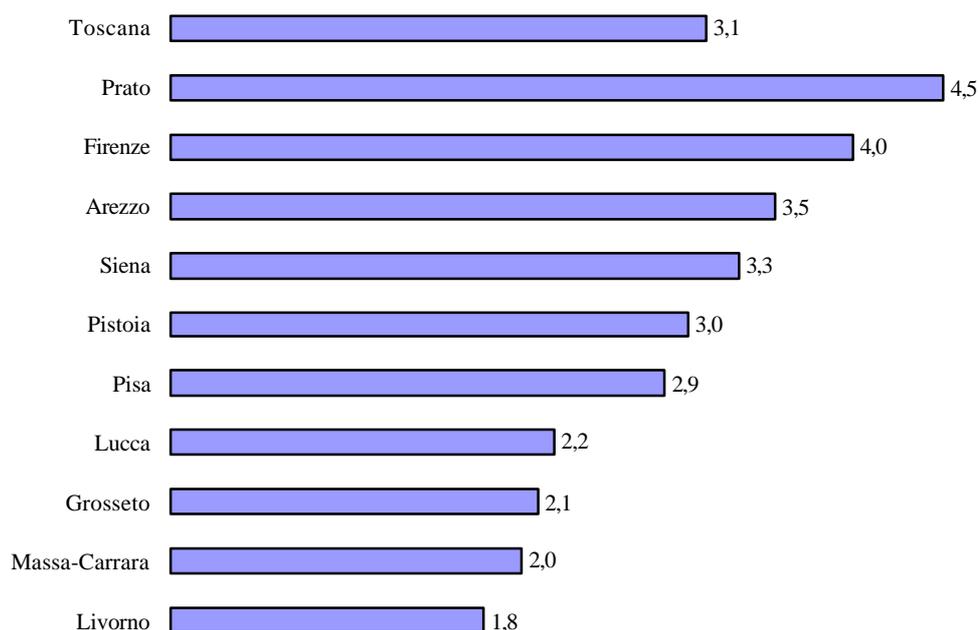


Tavola 1 - Popolazione residente in famiglia e convivenza per cittadinanza - Toscana (dettaglio provinciale) - Censimento 2001.

PROVINCE	Stranieri residenti in famiglia	Stranieri residenti in convivenza	Stranieri residenti	Popolazione residente	Stranieri residenti sul totale della popolazione residente (%)
Massa-Carrara	3.944	79	4.023	197.652	2,0
Lucca	8.200	94	8.294	372.244	2,2
Pistoia	8.000	58	8.058	268.503	3,0
Firenze	35.958	1.008	36.966	933.860	4,0
di cui: comune di Firenze	18.088	646	18.734	356.118	5,3
Prato	9.994	226	10.220	227.886	4,5
di cui: comune di Prato	8.242	220	8.462	172.499	4,9
Livorno	5.740	205	5.945	326.444	1,8
di cui: comune di Livorno	2.355	123	2.478	156.274	1,6
Pisa	10.769	262	11.031	384.555	2,9
Arezzo	11.183	153	11.336	323.288	3,5
Siena	8.267	60	8.327	252.288	3,3
Grosseto	4.470	32	4.502	211.086	2,1
Toscana	106.525	2.177	108.702	3.497.806	3,1

La popolazione straniera residente in Toscana al censimento 2001 si concentra nell'area metropolitana di Firenze-Prato, nella zona del Chianti, nel nord del Mugello, nel Casentino, nell'Area aretina, nell'Area senese (dal Chianti senese alla Val di Merse, escludendo l'area urbana) nell'Area Grossetana dell'Amiata e delle colline metallifere.

La zona costiera (se si esclude il comune di Pisa) risulta quasi priva della popolazione straniera residente, così come la zona del basso grossetano. Nelle province di Lucca e Massa-Carrara la percentuale di stranieri è ovunque bassa (si aggira intorno al 2%), mentre nella provincia di Pistoia sono le zone più montuose ad avere meno presenza della popolazione straniera.

Nella Provincia di Siena è molto bassa la presenza nella zona di Chiusi mentre nella provincia di Firenze sono

i comuni più vicini a Firenze nelle direttrici nord e nord-est ad avere minor presenza straniera.

Nel 1991 la presenza straniera nei comuni toscani difficilmente superava l'1%; se si esclude la zona pratese e chiantigiana la presenza straniera era per lo più sporadica e senza una distribuzione territoriale significativa.

Come abbiamo precedentemente osservato, gli stranieri sembrano privilegiare i comuni di grande dimensione (Firenze e Prato), ma è significativa, in termini assoluti, la presenza nei piccoli comuni (3,5% della popolazione nei comuni sotto i 3.000 abitanti).

In generale c'è un'equa distribuzione nei comuni per classe di ampiezza demografica e sembra che la dimensione demografica incida molto meno sulla presenza straniera che la posizione geografica vera e propria.

Figura 3 - Incidenza della popolazione straniera residente 2001

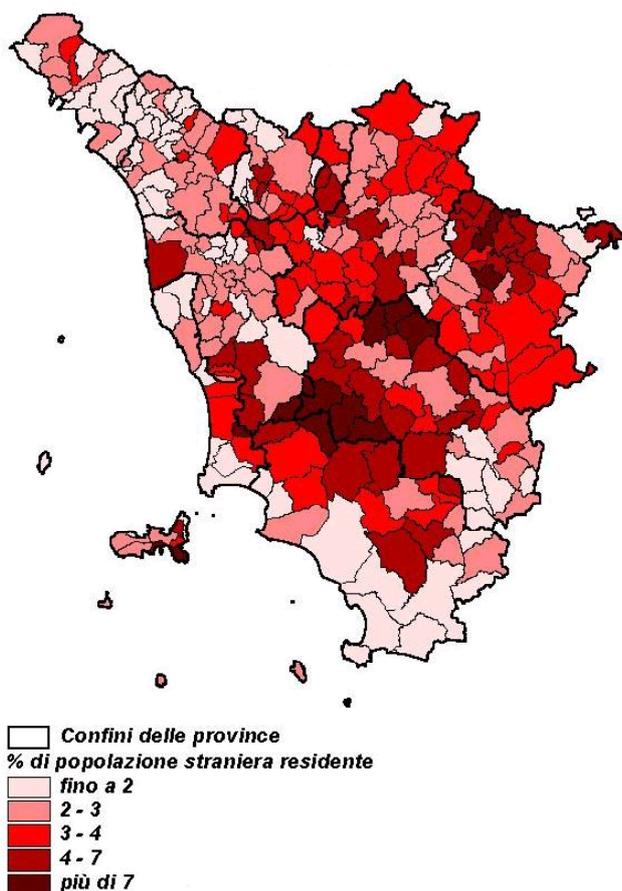


Figura 4 - Incidenza della popolazione straniera residente 1991

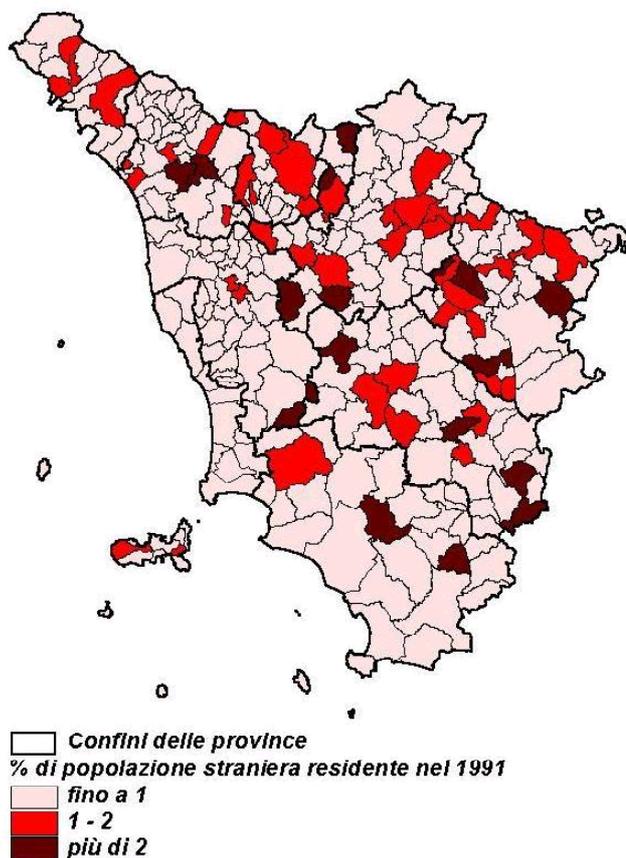


Tavola 2 - Popolazione residente per cittadinanza e classe di ampiezza demografica dei comuni - Regione Toscana - Censimento 2001.

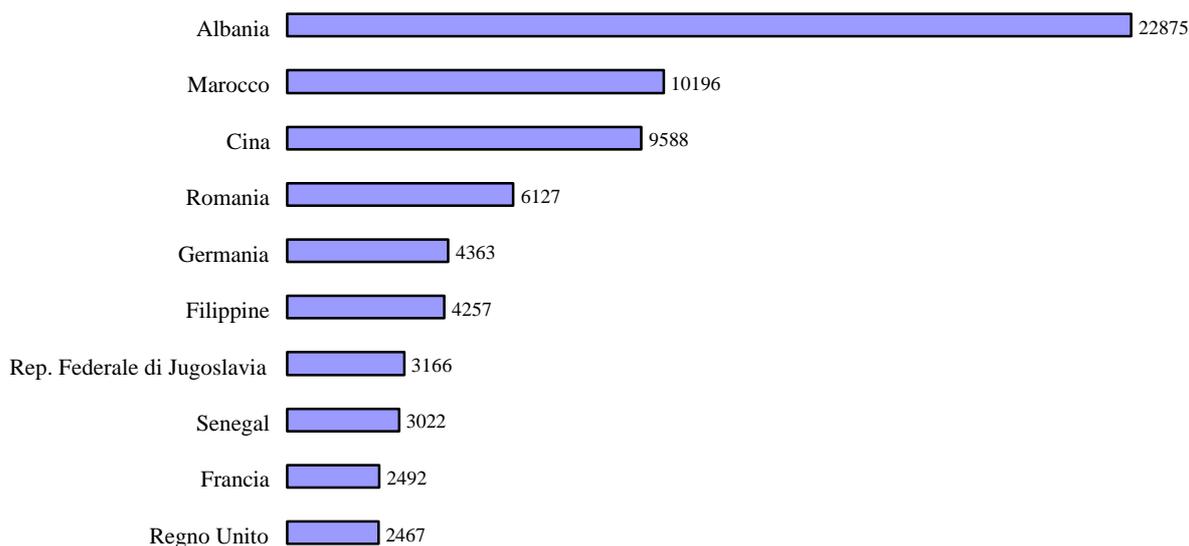
CLASSI DI AMPIEZZA	Stranieri residenti	%	Totale popolazione residente	Stranieri su totale popolazione
Fino a 3000	5.341	4,9	151.883	3,5
3.001 - 10.000	18.942	17,4	661.308	2,9
10.001 - 20.000	19.143	17,6	646.791	3,0
20.001 - 30.000	8.357	7,7	305.270	2,7
30.001 - 100.000	27.245	25,1	1.047.663	2,6
100.001 - 250.000	10.940	10,1	328.773	3,3
250.001 - 500.000	18.734	17,2	356.118	5,3
Oltre 500.000	-	0,0	-	0,0
Totale	108.702	100,0	3.497.806	3,1

3. Da dove vengono: la cittadinanza degli stranieri residenti

I cittadini stranieri con cittadinanza albanese sono i più numerosi nel nostro territorio (22.875 abitanti, 21 % degli stranieri residenti in Toscana), seguiti da quelli con cittadinanza marocchina (10.196 abitanti) e dai cinesi (9.588 abitanti). La rilevazione sugli stranieri residenti iscritti in anagrafe all'1.1.2001 (10 mesi prima della rilevazione censuaria) aveva rilevato per la Toscana 20.788 albanesi, 12.311 cinesi e 10.490 marocchini. Com'era prevedibile, la comunità cinese si è rilevata

quella più chiusa e più difficile da censire. Proseguendo nella classifica dei primi 10 paesi si segnala la presenza dei rumeni (6.177 cittadini) e dei Filippini (4.257), mentre fra i paesi dell'Unione Europea ai primi posti troviamo la Germania (4.363 cittadini) poi la Francia (2.492 cittadini) e il Regno Unito (2.467 unità). Fra i paesi di nuova adesione, significativa è la presenza dei polacchi (1.921 unità).

Figura 5 - I primi 10 paesi di cittadinanza degli stranieri residenti in Toscana



Per quello che riguarda il continente americano, il maggior contributo viene sempre dagli Stati Uniti (1.960 unità) seguiti dal Perù (1.723 unità), Brasile (1.473) e Repub-

blica Dominicana (1.369). La presenza degli africani registra, oltre ai marocchini, numerosi senegalesi (3.022) e tunisini (1.869).

Tavola 3 - Popolazione straniera residente e Rapporto di mascolinità per aree geografiche e paese di cittadinanza

AREE GEOGRAFICHE E PAESI DI CITTADINANZA	Popolazione straniera residente	Rapporto di mascolinità	AREE GEOGRAFICHE E PAESI DI CITTADINANZA	Popolazione straniera residente	Rapporto di mascolinità
Europa	55.754	85,3	AFRICA OCCIDENTALE	4.548	268,6
UNIONE EUROPEA 15	13.405	50,7	<i>di cui: Burkina Faso</i>	17	240,0
<i>di cui: Austria</i>	471	33,4	<i>Capo Verde</i>	182	30,9
<i>Belgio</i>	494	57,8	<i>Costa d'Avorio</i>	288	130,4
<i>Danimarca</i>	186	33,8	<i>Ghana</i>	72	75,6
<i>Finlandia</i>	148	12,1	<i>Nigeria</i>	864	50,8
<i>Francia</i>	2.492	46,1	<i>Senegal</i>	3.022	874,8
<i>Germania</i>	4.363	56,5	AFRICA ORIENTALE	2.029	55,5
<i>Grecia</i>	498	103,3	<i>di cui: Eritrea</i>	396	39,4
<i>Irlanda</i>	128	66,2	<i>Etiopia</i>	276	53,3
<i>Lussemburgo</i>	20	33,3	<i>Maurizio</i>	245	94,4
<i>Paesi Bassi</i>	666	58,6	<i>Somalia</i>	929	50,8
<i>Portogallo</i>	299	57,4	AFRICA CENTRO-MERIDIONALE	407	99,5
<i>Regno Unito</i>	2.467	55,3	<i>di cui: Camerun</i>	185	134,2
<i>Spagna</i>	820	23,7	<i>Congo</i>	65	116,7
<i>Svezia</i>	353	33,7	Asia	21.731	95,8
PAESI DI NUOVA ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA	2.947	26,0	ASIA OCCIDENTALE	1.518	161,3
Rep. Ceca	368	9,9	<i>di cui: Giordania</i>	252	207,3
Cipro	21	110,0	<i>Iran</i>	663	144,6
Estonia	57	11,8	<i>Israele</i>	157	180,4
Lettonia	33	10,0	<i>Libano</i>	202	146,3
Lituania	25	47,1	<i>Siria</i>	116	213,5
Malta	34	30,8	<i>Paesi ex Urss</i>	33	65,0
Polonia	1.921	30,2	ASIA CENTRO-MERIDIONALE	5.123	114,6
Rep. Slovacca	116	23,4	<i>di cui: Bangladesh</i>	886	201,4
Slovenia	83	50,9	<i>India</i>	1.445	85,7
Ungheria	289	17,5	<i>Pakistan</i>	855	230,1
EUROPA CENTRO-ORIENTALE	37.442	111,7	<i>Sri Lanka</i>	1.569	110,0
Albania	22.875	136,9	<i>Paesi ex Urss</i>	339	13,0
Bielorussia	78	16,4	ASIA ORIENTALE	15.090	85,6
Bosnia-Erzegovina	573	121,2	<i>di cui: Cina</i>	9.588	107,2
Bulgaria	445	39,1	Corea del Sud	195	71,1
Croazia	643	70,1	Filippine	4.257	63,5
Rep. Federale di Jugoslavia	3.166	119,6	Giappone	605	35,3
Ex Rep. Jugoslava di Macedonia	1.735	195,1	Thailandia	236	10,8
Moldavia	157	31,9	America	10.253	46,4
Romania	6.127	69,8	AMERICA SETTENTRIONALE	2.165	62,3
Russia	888	18,4	Canada	205	51,9
Turchia	345	114,3	Stati Uniti	1.960	63,5
Ucraina	410	23,5	AMERICA CENTRO-MERIDIONALE	8.088	42,6
ALTRI PAESI EUROPEI	1.960	67,0	<i>di cui: Argentina</i>	861	75,4
<i>di cui: San Marino</i>	33	65,0	Bolivia	55	22,2
<i>Svizzera</i>	1.827	68,4	Brasile	1.473	30,2
Africa	20.612	161,6	Cile	335	46,3
AFRICA SETTENTRIONALE	13.628	165,3	Colombia	541	37,0
<i>di cui: Algeria</i>	545	268,2	Cuba	640	18,1
<i>Egitto</i>	895	172,0	Rep. Dominicana	1.369	38,1
<i>Marocco</i>	10.196	160,2	Ecuador	167	56,1
<i>Tunisia</i>	1.869	175,7	El Salvador	90	45,2
			Messico	212	20,5
			Perù	1.723	60,7
			Venezuela	316	47,0
			OCEANIA	309	60,9
			<i>di cui: Australia</i>	270	57,9
			APOLIDI	43	168,8
			TOTALE	108.702	93,1

4. Chi sono gli stranieri: età, sesso e stato civile

Analizzare la popolazione straniera residente per sesso offre interessanti spunti di riflessione. In Toscana risiedono più "straniere" che "stranieri", ma ciò non è vero per qualunque territorio e per qualunque

etnia. I senegalesi, per esempio, sono in prevalenza di sesso maschile (quasi il 90 %) mentre francesi, inglesi e tedeschi sono per lo più di sesso femminile (dal 64 al 68 %).

Figura 6 - Composizione delle principali 10 cittadinanze per sesso

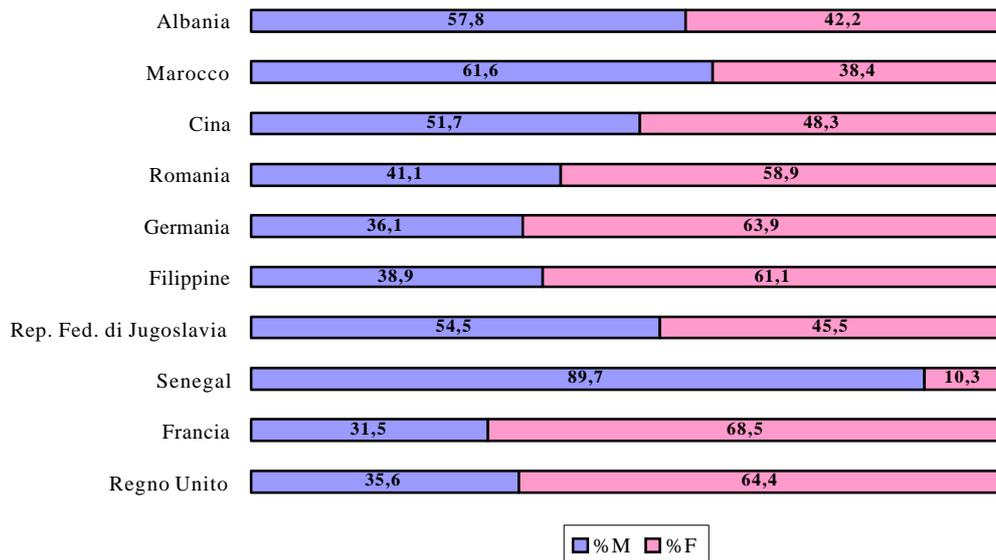
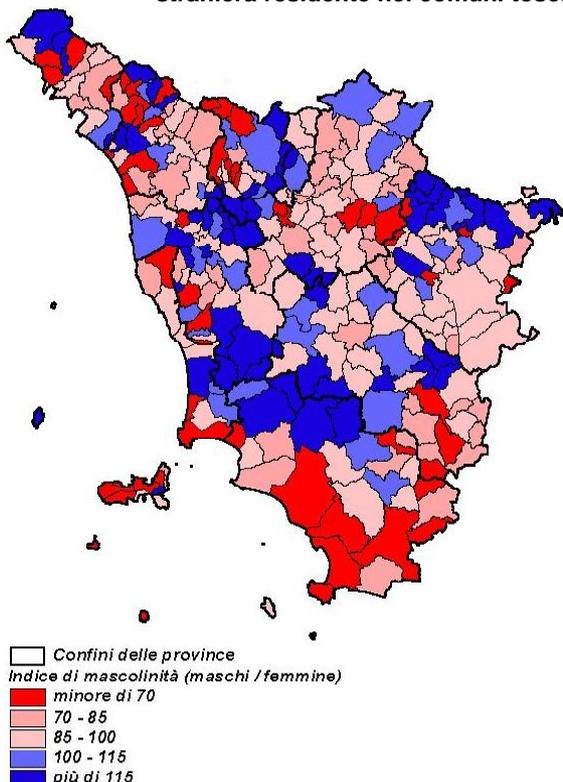


Figura 7 - Indice di mascolinità della popolazione straniera residente nei comuni toscani



La distribuzione degli stranieri per sesso nel territorio potrebbe essere legata al mercato del lavoro: nelle zone urbane con una massiccia presenza di anziani soli si osservano più donne che uomini (assistenti domiciliari agli anziani) mentre nei territori dove gli stranieri trovano lavoro in agricoltura o nelle industrie la presenza maschile è maggiore.

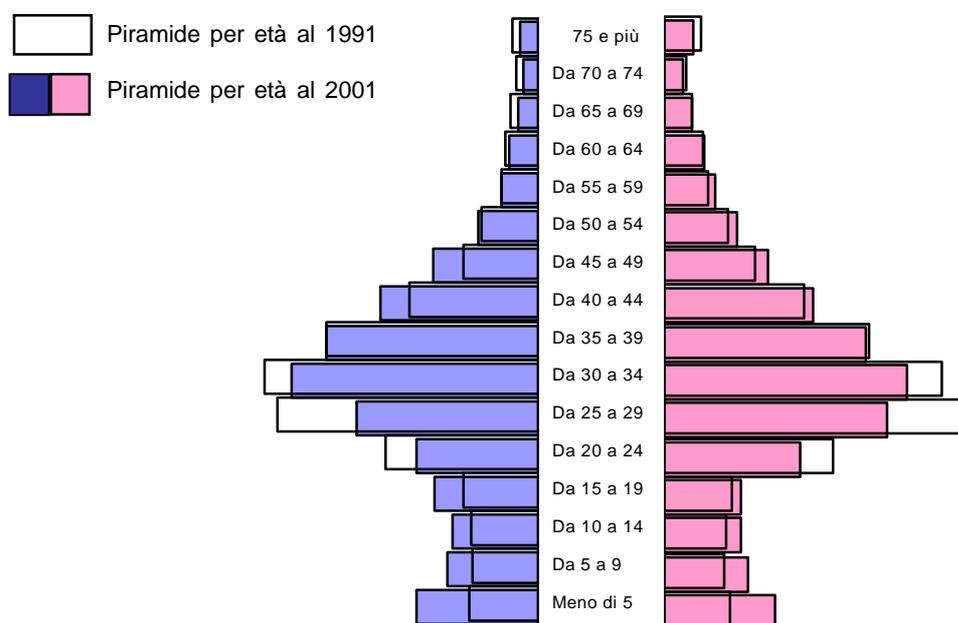
La metà degli stranieri è coniugata (54.108 cittadini), mentre cospicuo è anche il contingente dei celibi (48.787 unità). I vedovi sono ben pochi, (2.103 cittadini) ma non c'è da meravigliarsi poiché la popolazione straniera ha una struttura per età molto giovane.

L'età media dei maschi è 34,8 anni, un anno in meno rispetto alle donne (35,8 anni). Analizzando la piramide per età si trova conferma della preponderanza delle classi di età giovani, sia per i maschi che per le femmine. E' interessante notare come si sia modificata la struttura per età della popolazione straniera dal 1991 al 2001. In questi 10 anni si è registrata una perdita di peso da parte della classe di età 20-30 anni a favore di un aumento nelle classi di età 0-10 anni, legata soprattutto alle nascite dalle coppie straniere, e ad un maggior peso della classe 40-50 anni nei maschi, dovuta all'invecchiamento delle generazioni che avevano 30-40 anni nel 1991.

Tavola 4 - Popolazione straniera residente per sesso e stato civile - Regione Toscana - Censimento 2001.

STATO CIVILE	Sesso			% Femmine	Età media		
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale
Celibi/nubili	25.948	22.839	48.787	46,8	25,2	25,7	25,4
Coniugati/e	25.283	28.825	54.108	53,3	44,1	42,1	43,1
Separati/e legalmente	308	837	1.145	73,1	47,1	44,9	45,5
Divorziati/e	602	1.675	2.277	73,6	51,5	49,2	49,8
Vedovi/e	282	2.103	2.385	88,2	40,3	44,6	44,1
Totale	52.423	56.279	108.702	51,8	34,8	35,8	35,3

Figura 8 - Piramide per età della popolazione straniera residente in Toscana ai censimenti 1991 e 2001.



5. Motivo e anno di trasferimento

Gli stranieri che vengono a risiedere in Toscana hanno obiettivi naturalmente diversi. Chi proviene dai paesi occidentali industrializzati viene per studiare, ricongiungersi con i familiari o per altri motivi mentre chi proviene dai paesi del terzo mondo ha come scopo primario il lavoro. Nelle etnie con una tradizione migratoria verso l'Italia più antica e con comunità residenziali radicate nel territorio è presente spesso anche il ricongiungimento familiare.

Così i cittadini provenienti dall'Africa Occidentale (per lo più Senegalesi) vengono per il 73 % per motivi di lavoro, mentre per i cittadini provenienti dall'Asia orientale (prevalentemente cinesi), dall'Africa settentrionale (prevalentemente marocchini) o dall'Europa centro-orientale (prevalentemente albanesi) una forte motivazione al trasferimento è anche la presenza di familiari.

Figura 9 - Motivo del trasferimento in Italia per gli stranieri provenienti dalle principali aree geografiche

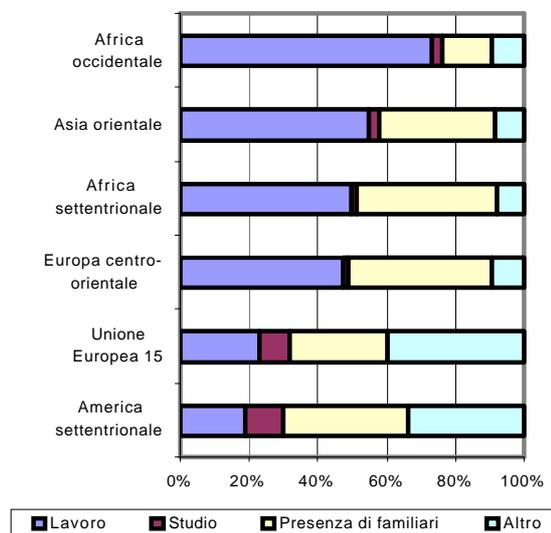


Tavola 5 - Stranieri residenti per motivo del trasferimento in Italia, per le principali aree geografiche di cittadinanza

AREE GEOGRAFICHE DI CITTADINANZA	Motivo principale del trasferimento in Italia				
	Lavoro	Studio	Presenza di familiari	Altro	Totale
EUROPA	20.402	1.867	18.925	9.767	50.961
Unione Europea 15	2.892	1.124	3.569	5.022	12.607
Paesi di nuova adesione all'U.E.	1.227	120	734	764	2.845
Europa centro-orientale	15.955	538	14.118	3.201	33.812
Altri paesi europei	328	85	504	780	1.697
AFRICA	9.838	504	5.931	1.797	18.070
Africa settentrionale	5.797	175	4.759	917	11.648
Africa occidentale	3.097	124	601	407	4.229
Africa orientale	858	100	491	390	1.839
Africa centro-meridionale	86	105	80	83	354
ASIA	9.595	983	6.102	1.782	18.462
Asia occidentale	272	466	379	187	1.304
Asia centro-meridionale	2.416	126	1.478	541	4.561
Asia orientale	6.907	391	4.245	1.054	12.597
AMERICA	3.063	584	3.681	2.354	9.682
America settentrionale	379	217	718	675	1.989
America centro-meridionale	2.684	367	2.963	1.679	7.693
OCEANIA	47	16	107	117	287
APOLIDI	11	5	14	13	43
Totale	42.956	3.959	34.760	15.830	97.505

Anno di trasferimento

Uno sguardo alla figura 10 ci permette di comprendere da quali paesi provengono i cittadini che si sono trasferiti in Toscana negli ultimi anni e a quale area geografica del mondo appartengono i cittadini stranieri che risiedono nel nostro territorio da più tempo.

Il nostro paese è stato per tanti anni un paese di emigranti e l'immigrazione è un fenomeno recente. E' quindi comprensibile come i cittadini stranieri che si sono trasferiti nel nostro paese prima del 1992 provengono per lo più dai paesi occidentali: dai paesi europei dell'Unione a quelli extraeuropei (Svizzera), dagli Stati Uniti all'Australia.

I cittadini stranieri che si sono trasferiti più recentemente nel nostro territorio hanno per lo più cittadinanza di un paese dell'Europa centro-orientale (Romania, Albania e altri paesi balcanici) mentre è da notare come più del 60 % dei cittadini dell'Asia Orientale (per lo più cinesi) sono arrivati prima del 1996.

Figura 10 - Stranieri residenti anno di trasferimento in Italia, per le principali aree geografiche di cittadinanza.

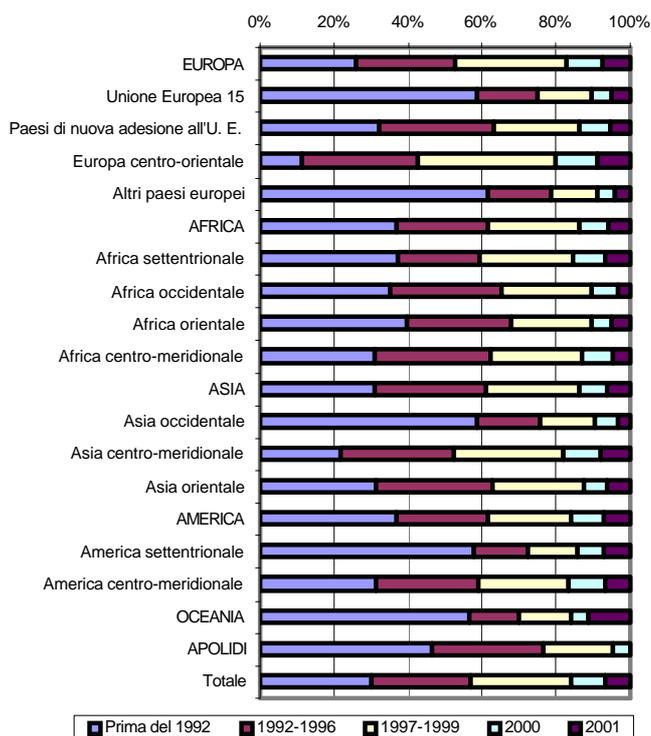


Tavola 6 - Cittadini stranieri residenti in Toscana per anno di trasferimento in Italia e Paese di cittadinanza

AREE GEOGRAFICHE DI CITTADINANZA	Anno di trasferimento in Italia					Totale
	Prima del 1992	1992-1996	1997-1999	2000	2001	
EUROPA	13.153	13.819	15.288	4.942	3.759	50.961
Unione Europea 15	7.371	2.080	1.848	684	624	12.607
Paesi di nuova adesione all'U.E.	920	878	649	244	154	2.845
Europa centro-orientale	3.815	10.576	12.578	3.932	2.911	33.812
Altri paesi europei	1.047	285	213	82	70	1.697
AFRICA	6.643	4.477	4.459	1.469	1.022	18.070
Africa settentrionale	4.315	2.588	2.930	1.040	775	11.648
Africa occidentale	1.489	1.264	1.039	297	140	4.229
Africa orientale	730	514	402	102	91	1.839
Africa centro-meridionale	109	111	88	30	16	354
ASIA	5.720	5.572	4.656	1.332	1.182	18.462
Asia occidentale	766	219	191	83	45	1.304
Asia centro-meridionale	985	1.395	1.359	467	355	4.561
Asia orientale	3.969	3.958	3.106	782	782	12.597
AMERICA	3.574	2.395	2.159	883	671	9.682
America settentrionale	1.151	290	267	138	143	1.989
America centro-meridionale	2.423	2.105	1.892	745	528	7.693
OCEANIA	162	38	41	13	33	287
APOLIDI	20	13	8	2	-	43
Totale	29.272	26.314	26.611	8.641	6.667	97.505

6. Le famiglie con con stranieri

In Toscana le famiglie con stranieri sono 55.398, pari al 4 % del numero di famiglie complessivamente residenti nella regione.

Nella provincia di Firenze risiedono un terzo delle fami-

glie con almeno uno straniero mentre l'incidenza di queste famiglie sul totale delle famiglie residenti è quasi identica a Prato e a Firenze (5 % circa).

Tavola 7 - Famiglie con almeno uno straniero residente

PROVINCE	Numero di famiglie con almeno uno straniero residente	Numero di famiglie	Numero di famiglie con almeno un componente straniero su totale famiglie per provincia
Massa-Carrara	2305	80811	2,9
Lucca	4713	146118	3,2
Pistoia	4044	104467	3,9
Firenze	18300	376255	4,9
Prato	4150	83618	5,0
Livorno	3635	133730	2,7
Pisa	5986	150259	4,0
Arezzo	5366	123881	4,3
Siena	4348	101400	4,3
Grosseto	2551	87721	2,9
Toscana	55398	1388260	4,0

Un quarto delle famiglie di soli italiani e il 27 % di quelle in cui è presente almeno un cittadino straniero sono famiglie unipersonali; le percentuali sono simili ma si tratta di componenti demografiche completamente diverse. Difatti, mentre i “single” italiani sono per lo più anziani soli, le famiglie straniere unipersonali sono per lo più giovani: solo il 6,7 % supera i 64 anni.

Figura 11 - Famiglie con almeno uno straniero residente per tipologia della famiglia

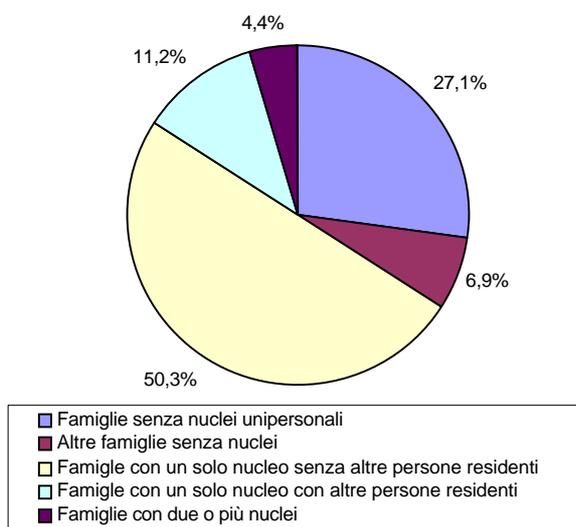
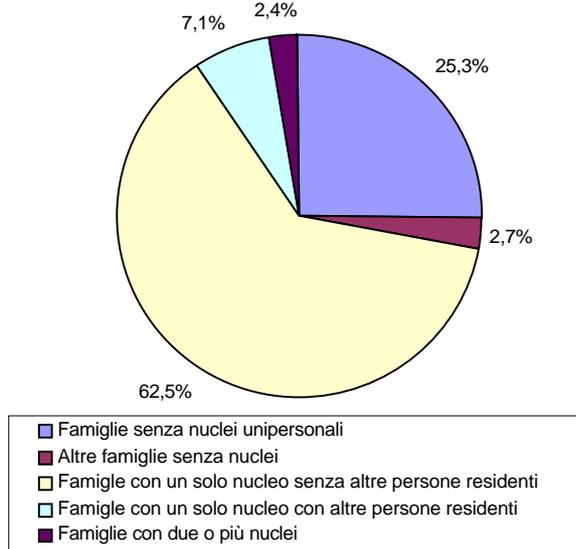


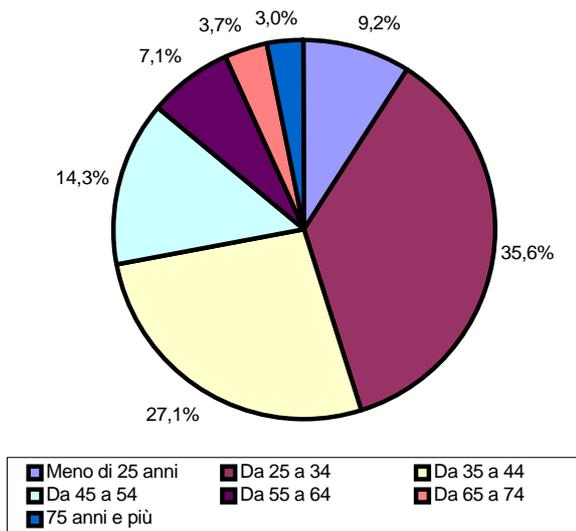
Figura 12 - Famiglie senza stranieri residenti per tipologia della famiglia



La metà delle famiglie con un cittadino straniero residente è composta da un solo nucleo familiare e ben l'11 % delle famiglie, oltre ad avere un solo nucleo familiare hanno altre persone. Nelle famiglie di soli cittadini italiani la percentuale di famiglie con un solo nucleo familiare è superiore mentre è inferiore la percentuale di fa-

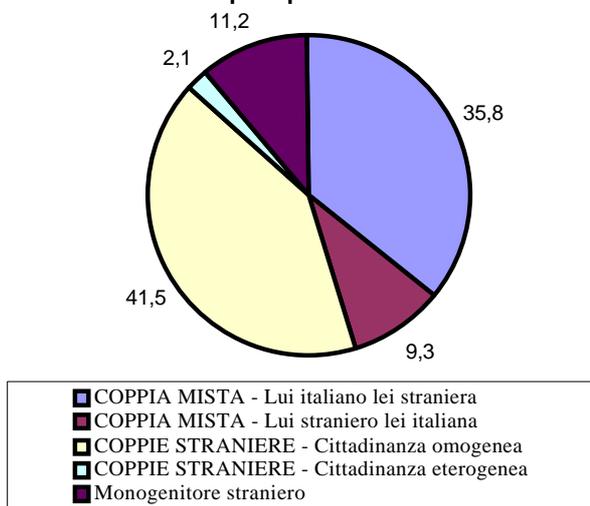
miglie con un solo nucleo ma con altre persone residenti.

Figura 13 - Famiglie straniere unipersonali per classe di età



Le tipologie familiari “atipiche” sono in generale più frequenti laddove un componente è cittadino straniero: il 6,9 % delle famiglie è composto da persone residenti senza nuclei e il 4,4 % è composto da più nuclei. Molto interessante è la tipologia dei nuclei familiari. Il 45,1 % sono coppie miste (uno cittadinanza italiana, l'altro straniera), il 43,7 % sono coppie straniere e l'11,2 % sono nuclei familiari composti da un genitore straniero ed uno (o più) figli. Le coppie straniere sono composte per la stragrande maggioranza da uomini italiani e donne straniere: solo il 20,7 % delle coppie miste (il 9,3 % dei nuclei familiari) è composto da donne italiane e uomini stranieri).

Figura 14 - Nuclei familiari con almeno un componente straniero per tipo di nucleo



7. Una ipotesi di lavoro: una presenza legata ai Sistemi Economici Locali

Le semplici osservazioni suscitate dall'analisi dei dati finora esposti potrebbe suggerire che uno dei fattori determinanti per l'insediamento degli stranieri residenti è la caratteristica socio-economica del territorio. L'analisi dei dati a livello di Sistemi Economici Locali (SEL) potrebbe quindi portare spunti interessanti; tuttavia, solo con l'analisi approfondita dei dati elementari e incrociando le poche variabili finora osservate con i dati relativi all'occupazione, al titolo di studio e alla cittadinanza (non è stata pubblicato il dato relativo alla cittadinanza a livello comunale) si potranno veramente analizzare tutte le peculiarità delle comunità straniere presenti nei nostri territori.

I SEL nei quali è maggiore la presenza degli stranieri sono Firenze, Prato, Chianti senese, la Val di Merse e il Casentino. In generale, è nelle aree centrali della Regione che l'incidenza degli stranieri sulla popolazione residente è maggiore, mentre nell'Area Grossetana e nell'Area nord-occidentale si registra la presenza più bassa.

Se ci si aspetta che l'incidenza della popolazione straniera residente sia alta solo laddove sono presenti i distretti produttivi più importanti, si rimane delusi: l'alta presenza di stranieri nel Chianti e nel Casentino sembrano contraddire questa ipotesi. Il Chianti è da sempre luogo di residenza di numerosi cittadini Europei (tede-

Figura 15 - Incidenza della popolazione straniera residente sulla popolazione totale per SEL

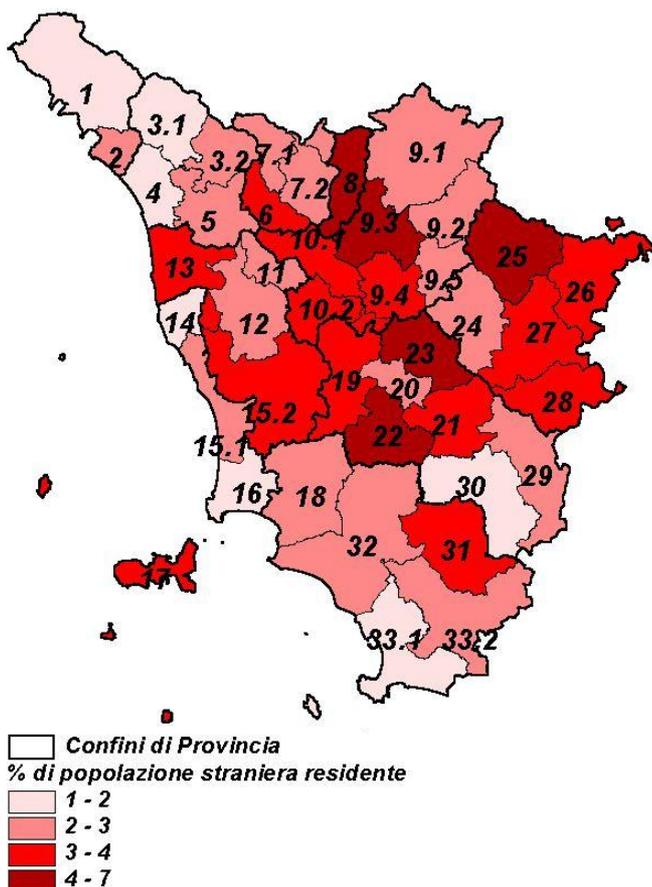
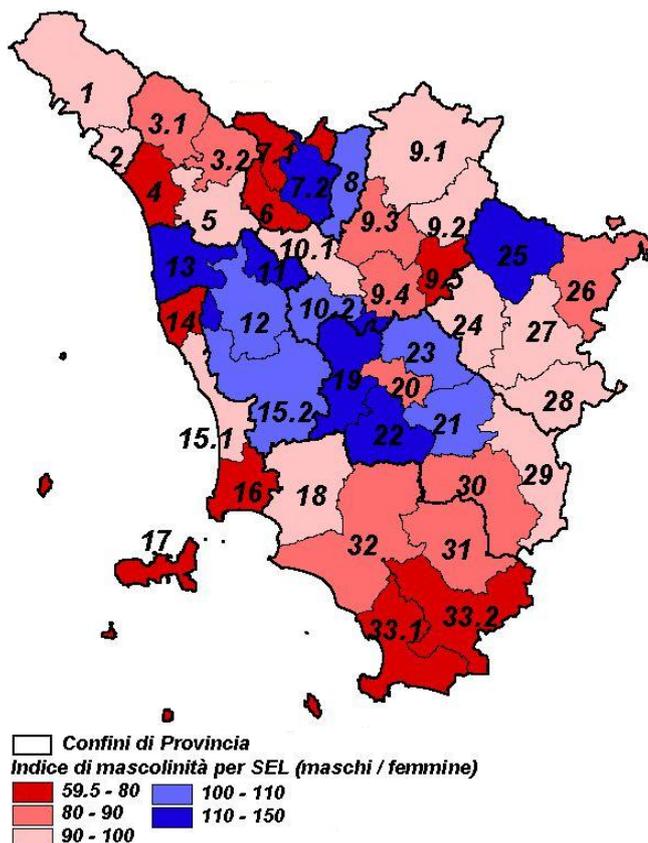


Figura 16 - Indice di mascolinità della popolazione straniera per SEL



schi e inglesi) e, come abbiamo visto, non sembra essere il lavoro il motivo principale che li porta a risiedere nel nostro territorio.

Un altro elemento che potrebbe incidere a volte sulla presenza di stranieri residenti in un territorio è la maggiore possibilità di trovare un alloggio disponibile ed economico, in zone in cui la popolazione locale preferisce invece allontanarsi.

L'indice di mascolinità ci può aiutare a comprendere meglio la distribuzione nel territorio: nel Casentino, ad esempio, sono presenti per lo più stranieri di sesso maschile, probabilmente occupati nei lavori agricolo-forestali. Nelle aree meno densamente popolate del grossetano e dell'appennino, così come nelle città di

Firenze, Livorno e Siena la componente femminile è di gran lunga la più numerosa: si può ipotizzare che questa presenza sia legata all'alto numero di anziani e che ci sia una significativa presenza di donne straniere occupate nella assistenza domiciliare agli anziani.

Tutte queste ipotesi vanno comunque verificate nel momento in cui saranno disponibili i dati elementari del censimento, e sarà quindi possibile analizzare l'occupazione, l'età e le abitazioni nelle quali risiedono. Sarà forse così possibile valutare le caratteristiche principali di una componente demografica che va assumendo un ruolo sempre più importante nella nostra regione e nel nostro paese.

8. Bibliografia

- Ballacci F., Natale M., Strozza S., Todisco E., La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri, Primo rapporto di ricerca per la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2001
- Bonifazi C., L'immigrazione straniera in Italia, Bologna, Il Mulino, 1998
- Gallo G., Zindato D. "Cittadini stranieri in Italia: peculiarità, problemi e proposte di analisi dei dati censuari del 2001", presentato alle Giornate di studio sulla popolazione - SIS-CGD, Bari, 2003
- Marcello N., Salvatore S. Gli immigrati stranieri in Italia : quanti sono, chi sono, come vivono. - Bari : Cacucci, 1997.
- Orasi, A.: "Contenuti informativi e operazioni sul campo dei censimenti generali della popolazione", intervento alla Sesta Conferenza Italiana di Statistica, Roma, 6-8 novembre 2002
- Pugliese E., L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne, Il Mulino, Bologna (2002)

In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).



Riconoscimenti:

Il rapporto è stato realizzato dal Settore Statistica, in particolare da:

- Walter Naldoni per l'analisi e la stesura del rapporto;
- Maria Pia Farfalla per l'elaborazione dei dati.

Si ringrazia Alessandra Pescarolo dell'Irpet per i preziosi consigli.

Realizzazione editoriale: Maria Luisa La Gamba